Osservatorio sull’economia e il lavoro in provincia di Piacenza

- Numero 9 -

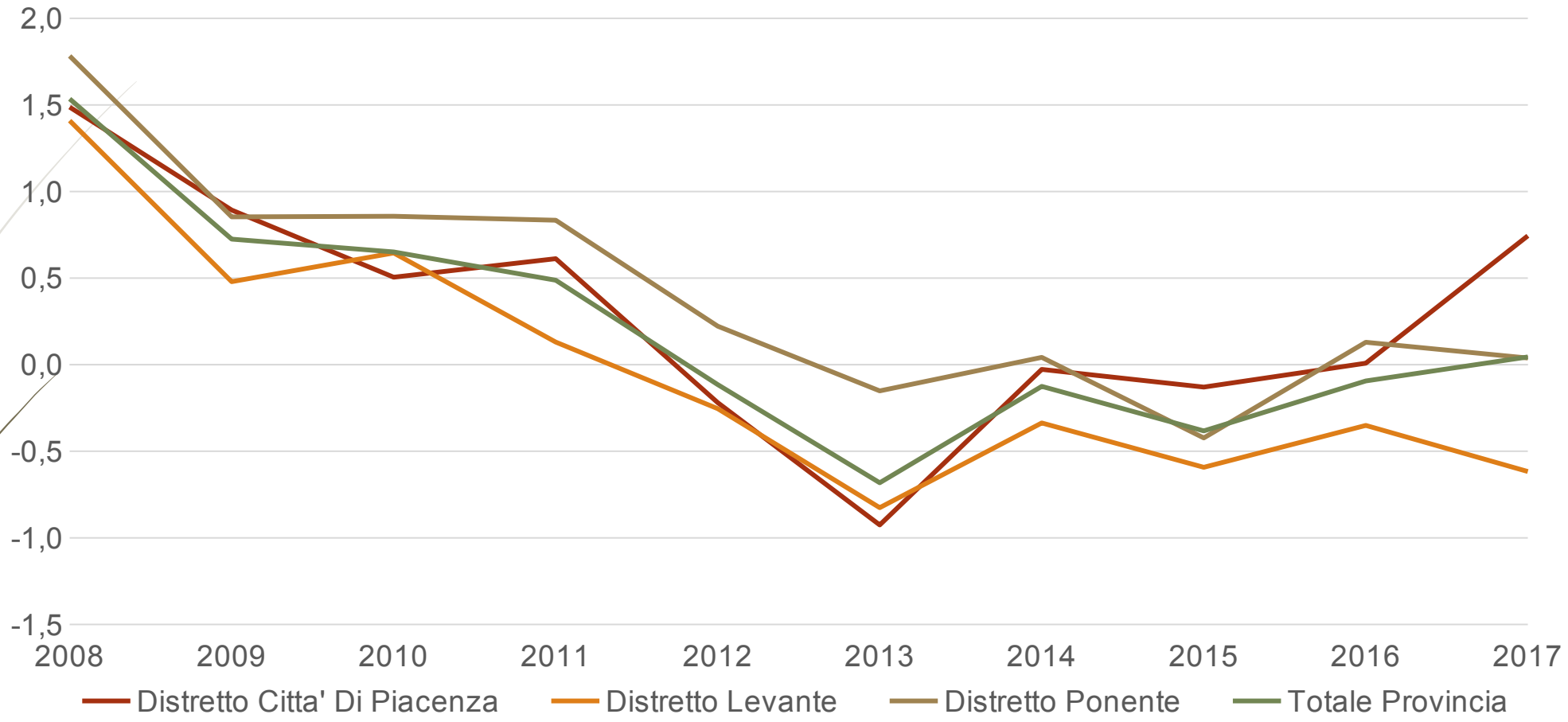
A cura di

Marco Marrone

CGIL PIACENZA

IRES EMILIA-ROMAGNA ISTITUTO RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI

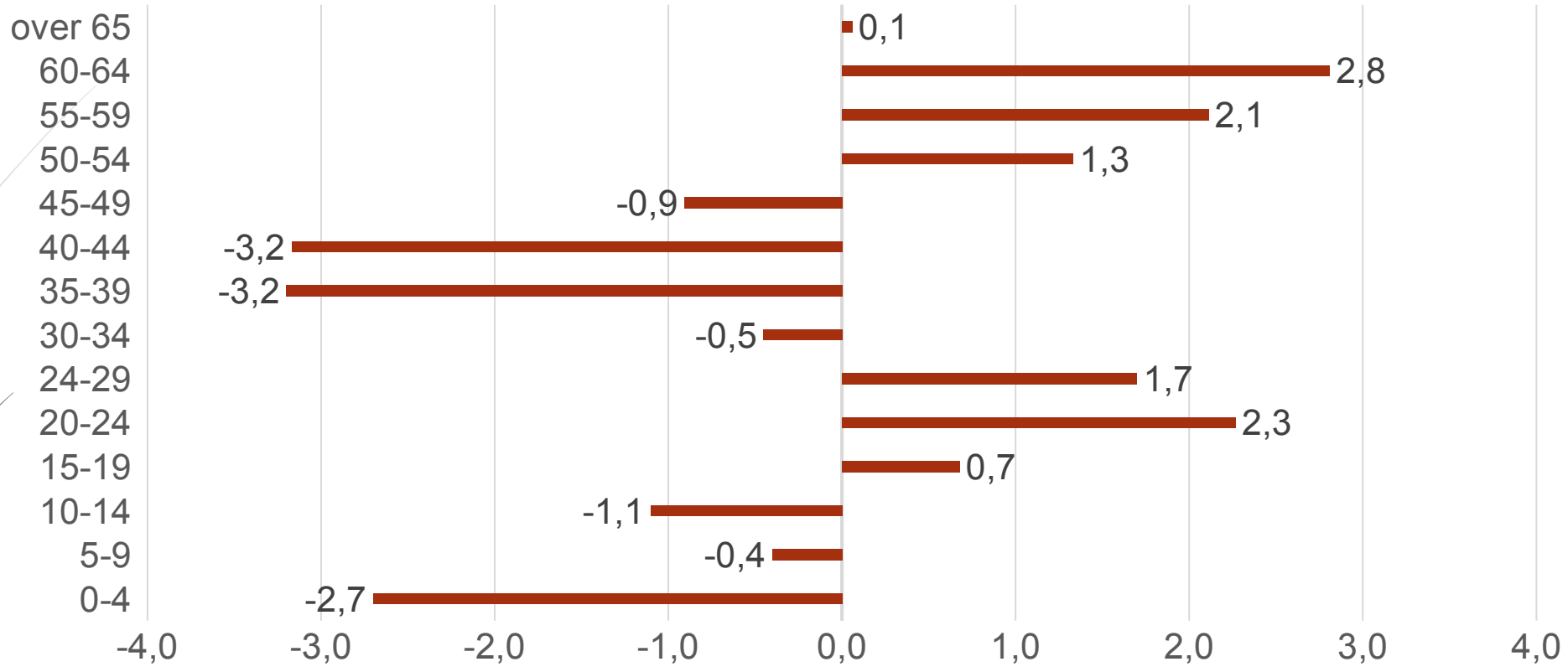
Popolazione residente



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre)

- Nel 2018 la popolazione è di 287.375 abitanti, ossia 131 abitanti in più rispetto all'anno scorso.
- Distretto cittadino: crescita dello 0,7%, pari a un incremento di oltre 750 unità,
- Distretto di Levante: flessione dello 0,6% del distretto di Levante, pari a un decremento di oltre 650 unità.
- Distretto di Ponente: Variazione di 0,1% rispetto all'anno precedente, crescita in termini assoluti di 30 unità.

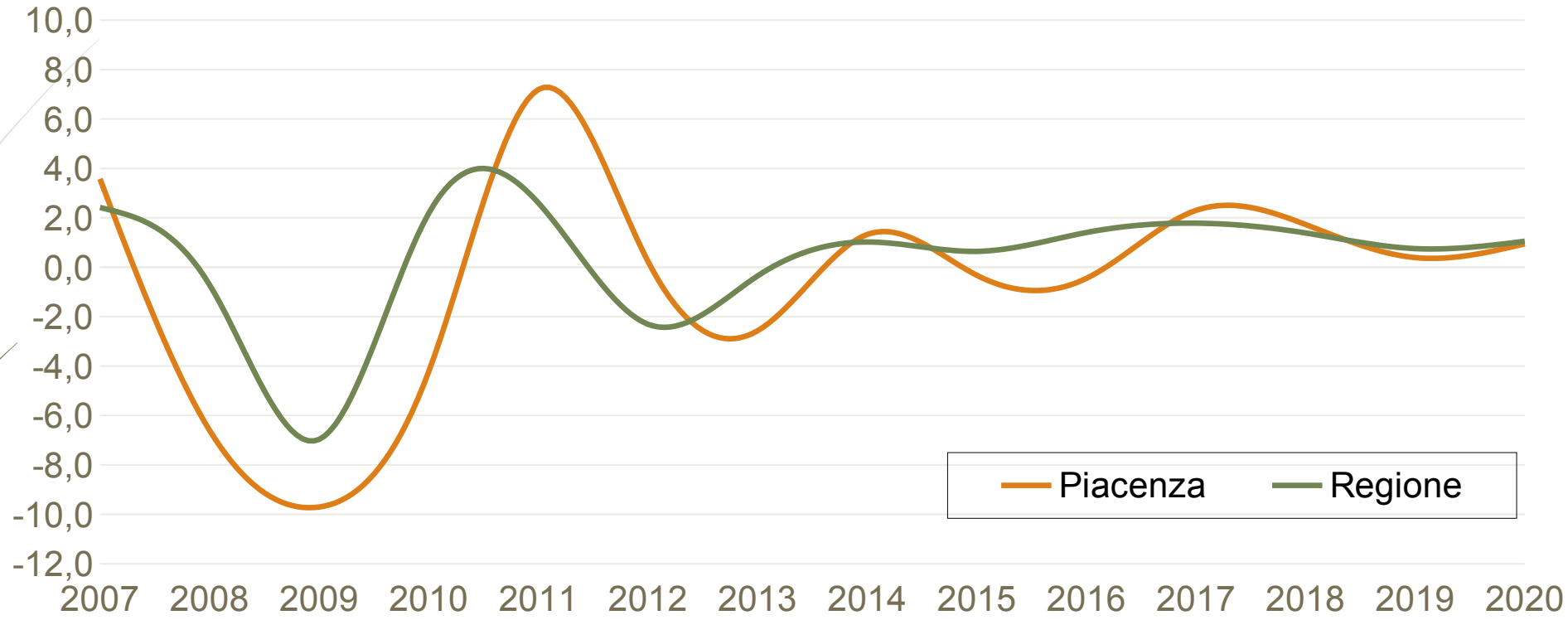
Popolazione residente per classe di età



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre)

- Concentrazione della flessione demografica nelle fasce di età che vanno dai 30 ai 49 mentre crescono tutte le altre, in particolare quelle over 50
- indice di vecchiaia passa da 194,2 del 2016 a 195,6 del 2017
- indice di ricambio della popolazione in età attiva da 143,3 ai 146,3 del 2017
- indice di struttura della popolazione attiva passa dai 147,1 ai 147,6 del 2017

Valore aggiunto

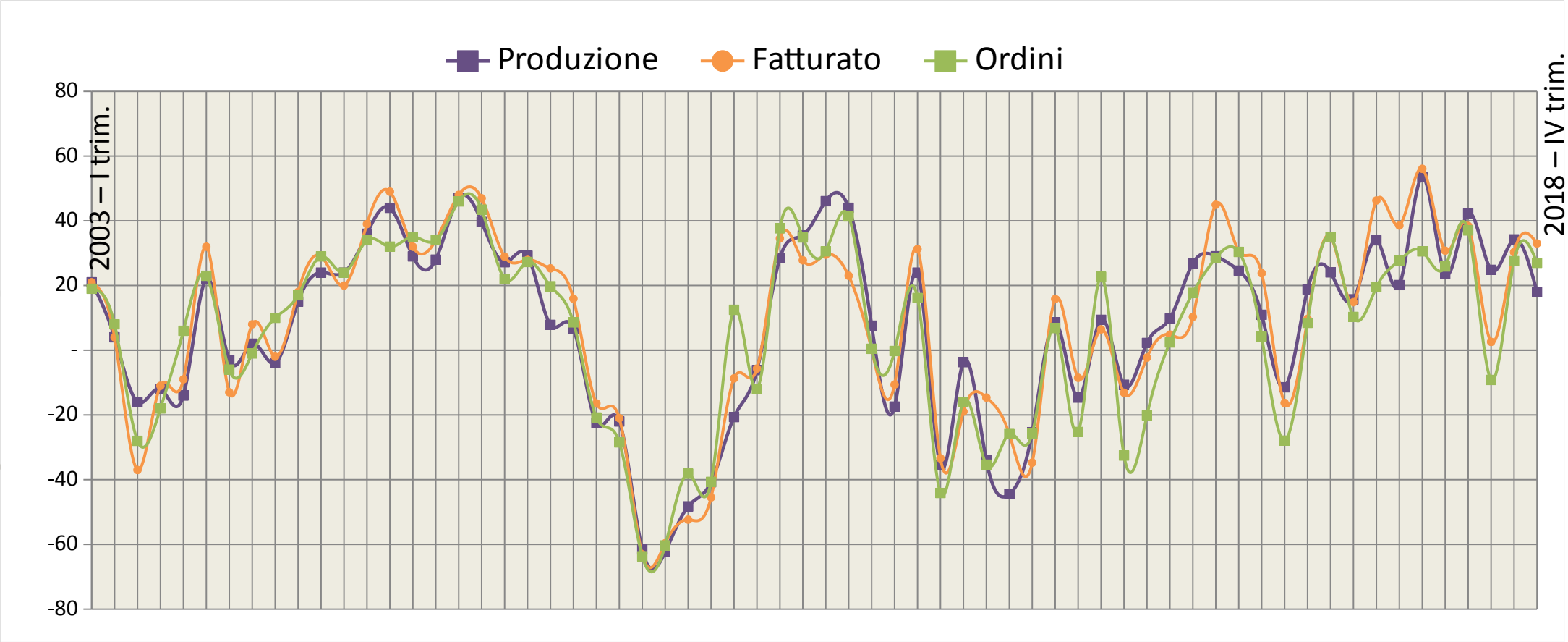


- Le stime sul valore aggiunto prevedono un incremento del 1,7% per il 2018, dello 0,4% per il 2019 e dello 0,9% per il 2020. Nel 2018 ancora 5,6% sotto il 2008.
- Per settori:

Industria: 3,2% (2018), 0,6% (2019), 1,6% (2020);
Costruzioni: 5,1% (2018), 2,4% (2019), 3,0% (2020)
Servizi: 0,7% (2018), 0,1% (2019), 0,5% (2020)
Agricoltura: 6,5% (2018), 2,3% (2019), 1,8% (2020)

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime aprile 2019).

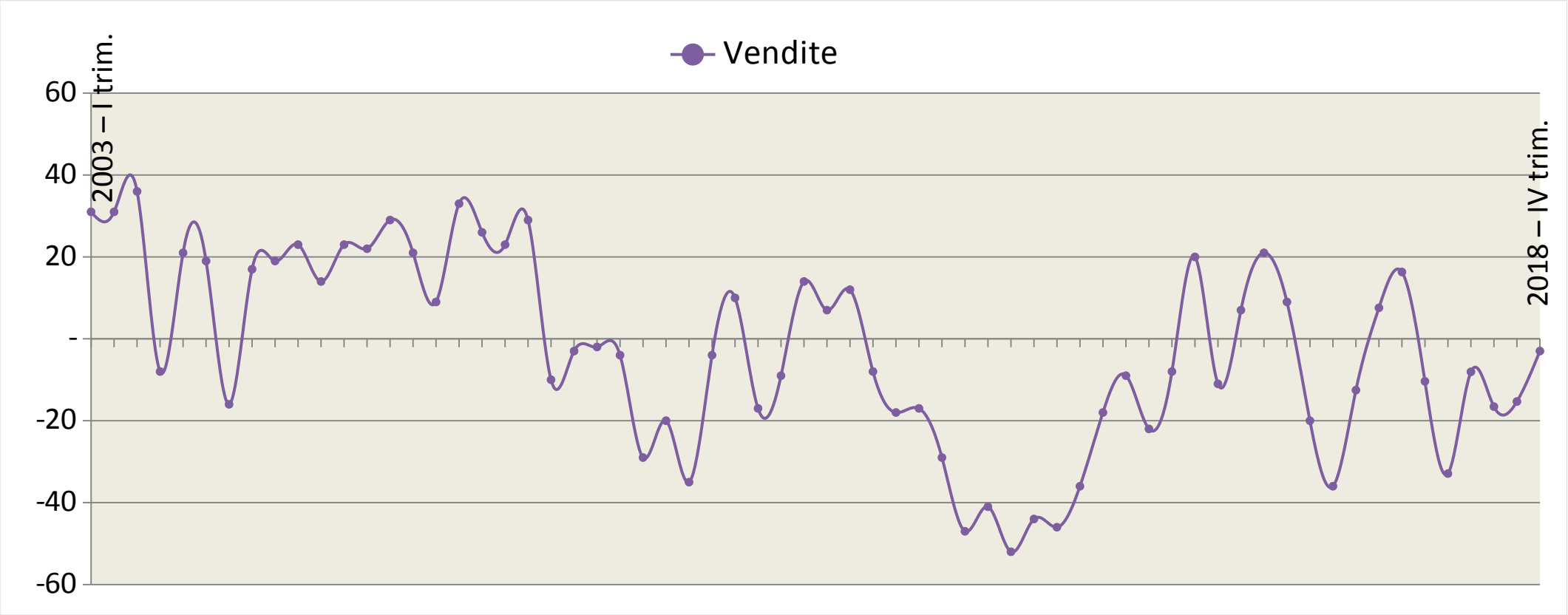
Andamento congiunturale Industria in senso stretto



Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

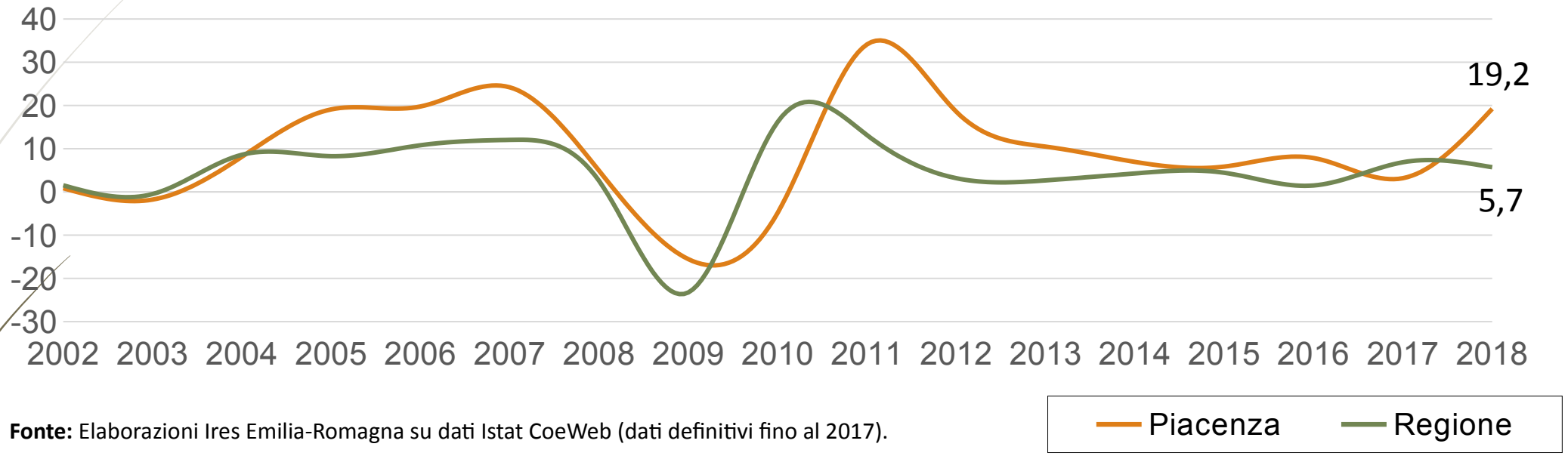
Nell'industria in senso stretto, sia nel 2017 sia nel 2018 sono cresciuti tutti gli indicatori presi in considerazione, eccezion fatta per gli Ordini del II trimestre 2018.

Andamento congiunturale commercio



Andamento negativo del commercio: che invece fa registrare flessione negli ultimi 6 trimestri considerati, a partire dal III del 2017.
A differenza di quanto accade per l'industria, infatti, si tratta di un settore che fa leva interamente sulla domanda interna

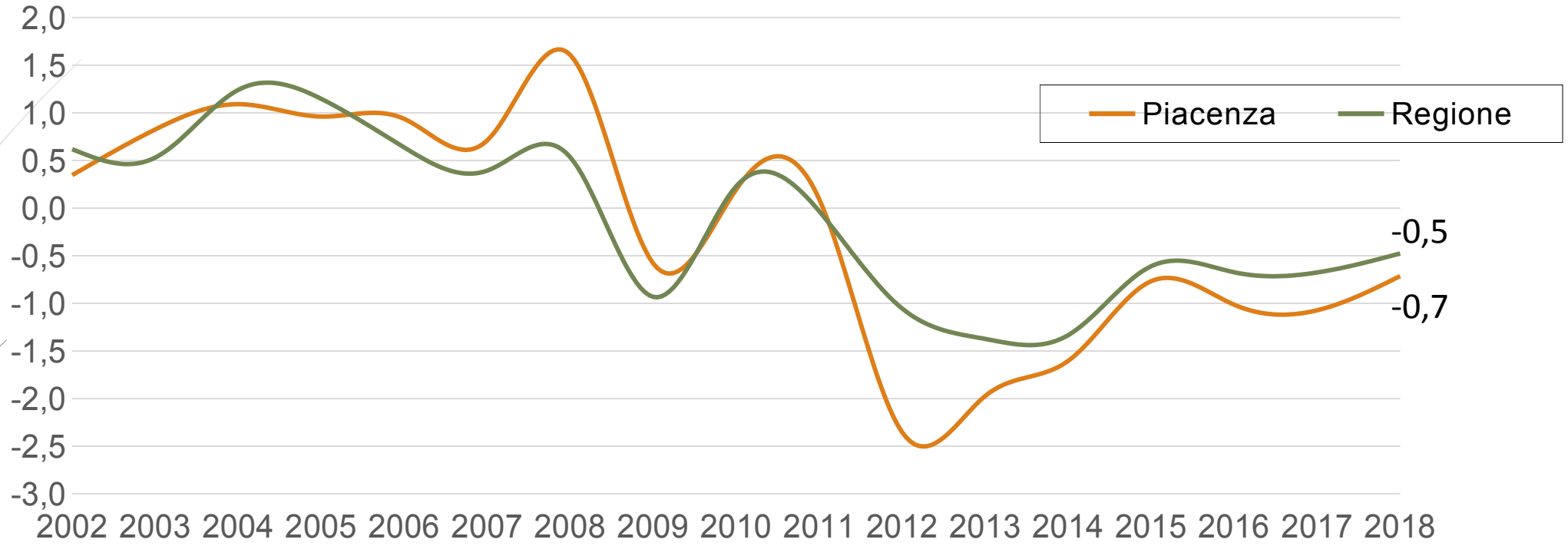
Le esportazioni



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

- Tasso di copertura: Passa da 101 del 2017 a 107 del 2018. Crescita sia delle esportazioni sia del saldo.
- Crescono: Abbigliamento (38,6%) e Pelle (31,7%), Industria chimica (27,5%), Carta (27,5%), Legno (41,1%), Mobili (7,8%), Industria alimentare (61,3%), computer e apparecchiature biomedicali (16,6%), altre apparecchiature elettroniche (10,7%), veicoli (8%), altri mezzi di trasposto (23%).
- Decrescono: Macchinari e apparecchiature nca (- 0,6%) unica lieve flessione, anche se si tratta del settore più significativo in termini di valore assoluto delle esportazioni.
- Direzione: L'UE resta il mercato privilegiato, ma cresce sempre di più anche il mercato asiatico.

Demografia d'impresa



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

- Decrescono: le imprese non artigiane di 190 imprese nel 2017 (- 1%) e di 90 nel 2018 (- 0,5%) e quelle artigiane di 200 unità complessive nel biennio, pari a variazioni del 1,2% per il 2017 e 1,2% per il 2018. Complessivamente dal 2008: -2.724 imprese (-9,4%). Imprese artigiane -14,1%.
- Decrescono: le società di persone di circa 100 unità e le ditte individuali di 200 unità.
- Settore: La maggior parte del calo è nei servizi (- 74) e nell'agricoltura (- 82). Calo anche dell'industria (- 36).
- Crescono: società di capitale che nel corso del 2017 incrementano di 129 unità.

Occupazione

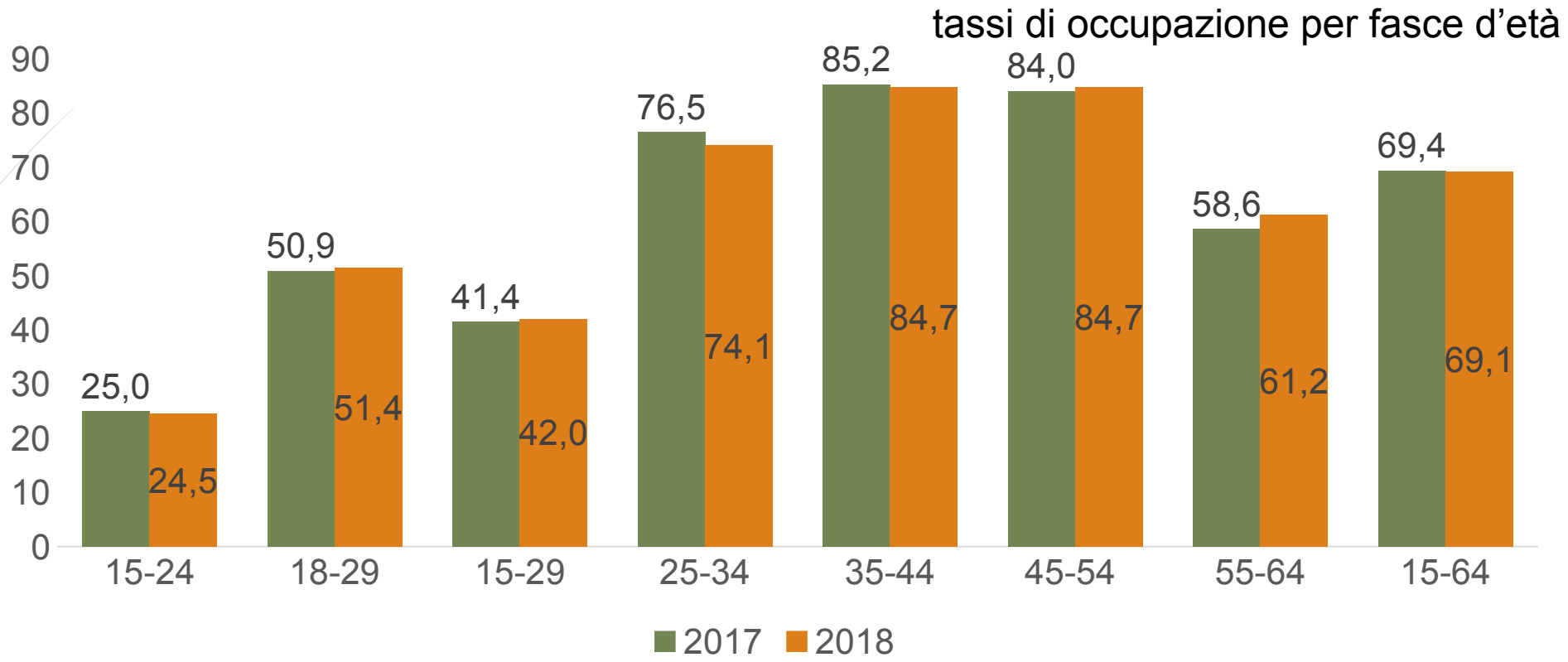
15-64 anni di età	2008	2017	2018
occupati	120,1 (68,2%)	123,7 (69,4%)	123,5 (69,1%)
disoccupati	2,4 (1,3%)	8,3 (4,6%)	7,6 (4,2%)
inattivi	53,7 (30,5%)	46,3 (26,0%)	47,5 (26,6%)
totale popolazione	176,2	178,3	178,6

Dati in migliaia.
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel corso del 2018 vengono registrati oltre 1.000 occupati in più, pari a una crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente. L'aumento NON riguarda però la popolazione tra i 15 e i 64 anni di età, tra la quale gli occupati anzi leggermente calano, bensì quella con più di 64 anni. Calano anche i disoccupati e crescono gli inattivi.

Rispetto al 2008: crescita di popolazione e occupati; disoccupati triplicati; inattivi in forte calo.

Occupazione

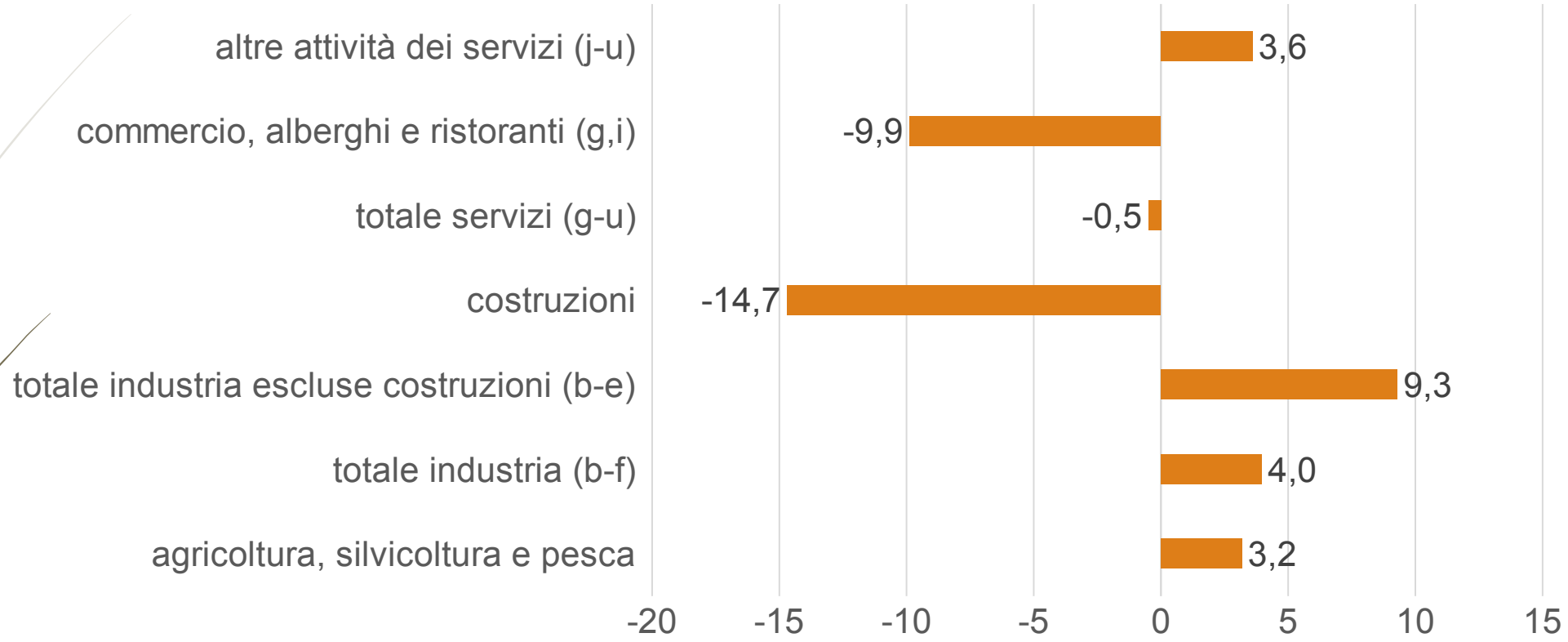


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

- Decresce il tasso di disoccupazione, che passa dal 6,1% del 2017 al 5,6% del 2018, ma decresce anche il tasso di occupazione che passa dal 69,4% del 2017 al 69,1% del 2018.
- Questa contraddizione è frutto della crescita del tasso di inattività, che passa dal 26% del 2017 al 26,6% del 2018. Flessione particolarmente concentrata nelle fasce di età comprese tra i 25 e i 44 anni (come mostrato nel grafico)

Occupazione per settore

Variazioni 2018 rispetto al 2017



Dati in migliaia
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

- Crescita dell'occupazione nell'industria in senso stretto (9,3%), nei servizi (3,6%) e nell'agricoltura (3,2%)
- Decrescita invece nel commercio (- 9,9%) e, soprattutto, nelle costruzioni (-14,7%)

I dati di flusso

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni
2017	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
15-24 anni	11.344	11.080	264	17,9%	22,5%
25-29 anni	8.322	8.032	290	12,3%	18,7%
30-39 anni	12.528	12.174	354	8,8%	13,6%
40-49 anni	11.108	10.286	822	9,9%	12,9%
50 anni e più	8.254	7.679	575	22,4%	27,8%
Non classificato	1	228	-227	-50%	67,6%
Totale economia (a)	51.557	49.479	2.078	13,6%	18,4%

Fonte: elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

- Saldo positivo tra attivazioni e cessazioni: 2.078 unità. Nel corso del 2018 (primi 3 trimestri) è netta però la loro riduzione a circa la metà.
- Guardando ai valori assoluti, la maggior parte delle attivazioni riguarda gli individui tra i 15 e i 24 anni, e quelli tra i 30 e 50.
- A livello percentuale però crescono in maniera significativa le attivazioni degli over 50.
- I saldi maggiori sono concentrati nella fascia tra i 40 e i 49 anni e tra gli over 50.

I dati di flusso

CONTRATTI	Attivazioni	Traforma-zioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)	Attivazioni	Traforma-zioni (c)	Cessazioni
2017	Valori assoluti				Variazioni percentuali annuali		
Tempo indeterminato	6.598	2.180	9.704	-926	-1,8	-23,0	13,7
Apprendistato	1.589	488	771	330	24,1	13,2	13,2
Tempo determinato	29.266	1.681	25.204	2.381	14,8	-29,4	16,5
Lavoro somministrato (a)	14.104	11	13.800	293	18,4	-42,1	26,3
Totale economia (b)	51.557	-	49.479	2.078	13,6	-	18,4

Fonte: elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

- Una problematicità maggiore emerge invece dalle tipologie contrattuali.
- Il saldo più significativo è infatti riservato al tempo determinato (+ 2.381), mentre presenta addirittura un segno negativo il tempo indeterminato (- 926); nel corso del 2018 (primi tre trimestri) la divaricazione è meno netta.

Crescita retribuzioni per qualifica professionale

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	815.038.367	843.705.262	905.859.997	951.480.047	3,5	7,4	5,0
Impiegati	714.927.299	731.583.442	750.016.380	771.884.984	2,3	2,5	2,9
Quadri	99.665.163	104.070.580	103.094.202	106.145.780	4,4	-0,9	3,0
Dirigenti	49.478.738	52.448.509	50.702.269	53.093.326	6,0	-3,3	4,7
Apprendisti	44.321.258	39.274.755	35.603.537	38.302.867	-11,4	-9,3	7,6
Altro	2.596.001	2.568.668	2.362.360	2.420.301	-1,1	-8,0	2,5
Totale	1.726.026.826	1.773.651.216	1.847.638.745	1.923.327.305	2,8	4,2	4,1

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

- Incrementano le retribuzioni complessive nel corso del 2017 per gli apprendisti (7,6%), gli operai (5%), ma anche per impiegati (2,9%), quadri (3%) e dirigenti (4,7%).
- Questi ultimi però non vedono anche un consistente incremento del numero complessivo.

Retribuzione media pro capite

QUALIFICA PROFESSIONALE	N		Var.%
	2016	2017	2016/2017
Operai	18116,48	18162,52	0,25
Impiegati	26198,70	26248,34	0,19
Quadri	61183,50	61964,85	1,28
Dirigenti	121297,29	127322,12	4,97
Apprendisti	13698,94	13544,15	-1,13
Altro	36911,88	29515,87	-20,04

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Mentre la retribuzione media pro capite cresce poco per operai (0,25%) e impiegati (0,19%), per quadri e dirigenti cresce del 1,28% e 4,97%, mentre gli apprendisti vedono un decremento di tale valore di oltre 1%.